



## "O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra"

Esodo 3, 1 - 15 // Salmo 67 // 1Corinzi 2, 1 - 7 // Vangelo di Matteo 11, 27 - 30

### ENTRARE "LEGERI" NEL CUORE DELL'ESTATE

Già nelle scorse settimane mi sono soffermato sui due momenti di festa patronale che stiamo vivendo: in questi giorni quella del Santuario della Madonna della Selva. Vorrei sollevare oltre lo sguardo verso il tempo estivo nel quale ci addentriamo progressivamente per invitare a



coglierne la bellezza e l'opportunità di farne occasione per "ricreare" e ritemprare il corpo e lo spirito. Condivido con voi alcune riflessioni del vescovo di Chieti-Vasto e teologo, Mons. Bruno Forte, che a proposito dell'estate scriveva tempo fa: *"Abbiamo bisogno di sperimentare una rigenerante "leggerezza". Una "reazione al peso di vivere": così Italo Calvino, nella prima delle sue Lezioni americane, definiva la ricerca della leggerezza. La constatazione che la vita ordinaria possa essere per molti pesante nei suoi ritmi e nei suoi appuntamenti è tanto evidente che non sembra abbia bisogno di prove: e se questo vale per ogni tempo, tanto più mi pare valga nella stagione di crisi che attraversiamo. (...) Non è allora una facile ironia sull'idea di vacanza quella che mi spinge a riflettere sulla leggerezza di cui essa va in cerca: al contrario, è il desiderio di offrire un piccolo stimolo a vivere bene i giorni che abbiamo deciso di regalare a noi stessi o ad altri, per quanto pochi essi siano, per affrontare poi meglio la sfida dei tempi che ci aspettano. Che cos'è dunque questa leggerezza, più o meno consapevolmente inseguita? Nella sua geniale capacità espressiva Agostino ci aiuta a definirla: **la levità di cui tutti abbiamo bisogno non è quella della "vanitas", ma quella della "veritas".** La vanità è esteriorità, stordimento, fuga: lungi dal risolvere i problemi, li nasconde e li evita. Incapace di guardarsi allo specchio, chi cerca di alleviare il peso della vita inseguendo una maschera rassicurante resta prima o poi inevitabilmente vuoto: gli esempi – dagli scenari della politica a quelli della cosiddetta "cultura spettacolo", dai sorrisi televisivi alla parola d'ordine dell'imbonitore di turno, che punta a "rassicurare sempre", ad ogni costo, soprattutto a costo della verità – non mancano di mostrarsi a chi voglia ragionare con la propria testa, guardando il mondo senza cedere alla tentazione consolatoria e stucchevole. **La leggerezza cercata nella "veritas", invece, è quella che sfronda la vita dall'inessenziale, che punta al centro e al cuore di ciò che conta, che non fugge le domande vere, ma ama porsele per pensare alto e per cercare in alto. È la levità di un tempo vissuto come dono, ricevuto e nuovamente offerto in rapporti riscoperti, dialoghi ritrovati, riconciliazioni cercate e, a volte, compiute. È lo spazio di letture per cui non si ha mai tempo e che invece rendono il tempo più lieve e più ricco di risorse interiori. È un nuovo incontro con la natura, con la sua bellezza e il suo silenzio, con la corrispondenza che a volte essa rivela con i desideri più profondi del cuore. È la levità di una rinnovata esperienza spirituale, che apra all'ascolto dell'Altro e alla ricerca del Suo volto nascosto, di cui – come dice ancora Agostino – la nostra inquietudine esistenziale ha bisogno più dell'aria che respira il nostro corpo: "Ci hai fatto per Te, ed inquieto è il nostro cuore finché non riposi in Te" (Confessioni I,1).***

Non si tratta, allora, di fuggire i problemi del quotidiano o i dolori del tempo, presenti nell'esperienza dei più e profusi dall'informazione di ogni giorno: la leggerezza non è evasione. **Al contrario, si tratta di ritornare a noi stessi, di ricordarci di ciò che conta e per cui vale la pena di esserci, di ritrovare i legami che fanno bella**

*la vita e ce la fanno apparire degna di essere vissuta. Si tratta non tanto di cambiare luogo, quanto di cambiare “dentro”, purificando il nostro modo di vedere le cose e di viverle. (...)*

*La leggerezza rigenerante è anche raccoglimento, esperienza di solitudine amorosa e sapiente, silenzio.*

Buona “leggera” estate a tutti.

*don Federico*

---

## AVVISI

- Domenica 4 luglio alle ore 15.00 in San Gaudenzio ci sarà la celebrazione dei Battesimi.
- Lunedì 5 luglio la Messa del mattino alle 8.30 sarà celebrata in Santuario.
- Sabato 10 luglio alle ore 11.00 in Chiesa a San Gaudenzio l'incontro in preparazione ai Battesimi di domenica pomeriggio.
- Lunedì 12 luglio, in oratorio S. Stanislao l'incontro del **Consiglio pastorale della Comunità** alle ore 21.

---

## SANTE MESSE ORARIO ESTIVO

Come già avvisato la scorsa settimana, **A PARTIRE DA questa DOMENICA 4 LUGLIO FINO A DOMENICA 5 SETTEMBRE** compresa, entrerà in vigore **L'ORARIO ESTIVO DELLE SANTE MESSE**:

**SABATO E VIGILIARI:** ore 17.30 in S. Giovanni B., ore 18.30 in S. Gaudenzio, ore 20.30 in S. Maria Assunta

**DOMENICA E FESTIVI:** Ore 8.00 in Santa Maria Assunta    Ore 9.00 in San Giovanni Battista  
Ore 10.00 in San Gaudenzio    Ore 10.30 in Santa Maria Assunta  
Ore 18.30 in San Gaudenzio    *È sospesa la Messa del sabato in Santuario*

---

## Festa del Santuario della MADONNA della SELVA

### “È IL TEMPO DI ESSERCI: LA GIOIA DELLA CONDIVISIONE”

#### DOMENICA 4 LUGLIO

ore 10.00: SANTA MESSA SOLENNE presieduta da don Stefano Colombo in Santuario

nel 35° anniversario di Ordinazione sacerdotale;

L'Oratorio San Stanislao è aperto dalle 15.00 alle 18.00 con il seguente programma:

ore 15.30: PER I BAMBINI sarà organizzato un GIOCO dagli animatori

ore 17.00: preghiera del VESPERO IN SANTUARIO e benedizione con la reliquia della Madonna

ore 21.00: SPETTACOLO con il comico Max Pieriboni

*con posti a sedere nel campo dell'oratorio S. Stanislao - ingresso gratuito con prenotazione al n° 349.6781004 -*

#### LUNEDÌ 5 LUGLIO

ore 8.30: SANTA MESSA IN SANTUARIO

ore 21.00: Momento di intrattenimento - don Stefano Colombo **“FRATELLI TUTTI”**

*spettacolo con posti a sedere nel campo dell'oratorio S. Stanislao - ingresso gratuito prenotando al n° 348.4758684 -*

*Domenica dalle 19.00 e lunedì dalle 19.30 sarà attivo un servizio di ristorazione (griglia semplice - patatine - birra - bibite) all'interno dell'oratorio San Stanislao con possibilità di accesso solo con posti a sedere ai tavoli su prenotazione ai seguenti numeri:*

*domenica: Rosalma al 347.9704655*

*lunedì: Roberta al 340.6770910*

***La manifestazione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni antiCovid vigenti***

---

**CONTATTI:** don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300

// don Mario Magnaghi 03311422577 // don David Maria Riboldi 0331618100

// diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

**RICEVIMENTO: Parroco - don Federico** (piazza S. Gaudenzio 14): Lunedì ore 9.00 - 10.30 // Martedì e Giovedì ore 18.30 - 19.30 **Segreteria della comunità:** Martedì e giovedì ore 9.30 - 11.30 // Venerdì ore 16.00 - 18.00